

LA FIERA

A CASTEL DELL'OVO

DOVE E QUANDO

Da sabato a martedì la fiera meridionale del libro si svolgerà al Borgo Marinari e nella ex sede della facoltà di Economia

I COSTI

La kermesse è costata cinquecentomila euro. Per la prima volta può contare su un comitato tecnico che affianca la famiglia Liguori

Arriva Galassia, ma la Provincia chiede dove è finita la Città del libro

Il vicepresidente Pugliese accusa: già stanziati 48 milioni. Liguori replica: si farà, ma a Ponticelli, non più a Casoria

agenda della kermesse

IL CALENDARIO

Gli sconti: ecco come

La manifestazione sarà aperta da sabato a martedì, dalle 10 alle 21 (martedì fino alle 18). Costo del biglietto 5 euro, con sconto di 1 euro per gli abbonati ad Unico Campania. Dal 5 al 30 aprile con un acquisto di 30 euro il biglietto sarà rimborsato dalle librerie aderenti all'Ali Confcommercio, l'associazione librai italiani.

L'OMAGGIO

Il gioco di Robinson

Il Corriere del Mezzogiorno sarà presente con uno stand dedicato all'iniziativa editoriale Robinson a Napoli. Ai visitatori sarà proposto il gioco letterario ispirato al romanzo di Defoe, un questionario per giocare con le metafore e per parlare di Napoli (vedi blog sul sito www.corrieredelmezzogiorno.it). I primi 50 che risponderanno, avranno in omaggio una copia del romanzo.

UNIONE INDUSTRIALI

Due premi con il «Corriere»

L'Unione industriali, con il Corriere del Mezzogiorno, è promotrice di due premi speciali. Uno (di 500 euro) per l'editore che si è distinto in attività che ne attestino l'impegno sociale (commissione: Alberto Mastinu, Maurizio Cuzzolin e Giorgio Fiore), l'altro (di 1000 euro) destinato ai tre studenti più meritevoli della Facoltà di Ingegneria della Federico II.

LA RASSEGNA

Doppio sguardo, libri e film

Libri e documentari a confronto per raccontare autori e linguaggi. Si presenta così la rassegna «Doppio sguardo», realizzata dall'Università L'Orientale e curata da Ljuba Scuderi. Da sabato a lunedì, tre appuntamenti per parlare di persone e storie che avranno come protagonisti il Medio Oriente, l'Europa centrale, la Spagna e le «Vie del Mediterraneo».

SULLE ORME DI TOTÒ

Come parlano i napoletani

Sabato alle 10.30 (Sala Maestrale) sarà presentato il libro «Parte italiano e parte... nopeo». Stravolgendo una famosa battuta di Totò, l'autrice Paola Ossorio prende spunto per parlare in modo divertente di dizione e degli errori di pronuncia dei napoletani. Saranno presenti, insieme all'autrice, Mimmo Liguori, Antonio Casagrande e Cristina Scaperrotta.

ANSAMED

Libertà di informazione

Sabato incontro-dibattito organizzato da Anamed nella Sala delle prigioni. Tema dell'incontro: i rapporti tra libertà di informazione e democrazia in Medio Oriente attraverso le testimonianze dirette di chi vive quotidianamente questa realtà. Ospite d'onore della manifestazione sarà Gisele Khoury, giornalista della televisione satellitare araba Al Arabjia.

D'«Oltremare» al mare vero, dalla Mostra di Fuorigrotta a via Partenope. Si è parlato soprattutto della novità logistica alla presentazione della XVII edizione di Galassia Gutenberg, la fiera del libro che si terrà dal primo al quattro aprile a Castel dell'Ovo, estendendosi come un villaggio della lettura in tutto il borgo Marinari.

«Sono certa che sarà un successo — ha detto il sindaco Rosa Russo Iervolino — perché lascia una sede un po' anonima». Anche l'assessore comunale alla cultura Rachele Furfaro ha puntato sulla centralità del sito: «È un fatto importante che la fiera arrivi nel centro della città, ma non dimentichiamo le periferie. Presto il Comune aprirà una biblioteca a Scampia» di Scampia parleranno tra gli altri Mauro Covacich, Roberto Saviano e Tiziano Scarpa il 2 aprile).

Questa è anche la prima Galassia delle pari opportunità nel senso che per la prima volta è sostenuta dall'assessorato regionale guidato da Rosetta D'Amelio, come si avverte anche dai venti ai femminile che soffiano tra gli eventi. Altra novità organizzativa è il comitato tecnico di esperti in rappresentanza dell'intera filiera del libro che ha affiancato l'associazione Galassia nel curare la proposta culturale (è composto da Maria Adinolfi, Maria Grazia Falciatore, Paolo Pisanti, Mario Guida, Maria Cristina Di Martino e Maurizio Cuzzolin).

Tra gli interventi istituzionali sicuramente non di rito quello del vicepresidente della Provincia Antonio Pugliese che polemicamente ha chiesto a Francesco Liguori, presidente non solo di Galassia ma anche del consorzio per la Città del libro di Casoria «che fine ha fatto quel progetto, peraltro finanziato dal Cipe con una delibera del marzo 2005?». La cifra della delibera, effettivamente pubblicata sulla Gazzetta ufficiale il 29 marzo scorso, è sostanziosa: oltre 48 milioni di euro. E Liguori repli-

ca: «Mancano alcune firme, il meccanismo burocratico e giuridico è complesso e soprattutto la Città del libro non si farà più a Casoria ma a Ponticelli, perché i suoli individuati in quell'area andavano bonificati dall'uranio e sarebbe costato troppo». E Pugliese, che tra l'altro è di Casoria, dopo la presentazione rilancia: «Era stato individuato un altro sito, l'Ovulo, (lo conferma al telefono il sindaco commissariato Giosuè De Rosa, ndr). Sarà una nuova occasione mancata per quel territorio». Insomma la polemica promette sviluppi «ma non è Galassia — dice Liguori — l'occasione per parlarne». Sarà così? Intanto diamo conto sommariamente del programma che per la narrativa italiana accende i riflettori sulla Sardegna e i suoi scrittori in due incontri (sabato alle 12 e domenica alle 17 a Castel dell'Ovo) curati da Goffredo Fofi con il «caso» Salvatore Niffoi e con Giulio Angioni, Alberto Capitta e Giorgio Todde. Testimonianze e immagini delle teche Rai sono stati scelti per l'omaggio a Mario Soldati, il primo in Italia nel centenario della sua nascita. Tra le altre novità gli aperitivi al borgo con gli scrittori.

Tra le star della rassegna Arbasino, il «caso» Niffoi e la palestinese Suad Amiry

Dopo l'inaugurazione con Alberto Arbasino alle 18.30 nella sale delle prigioni, sarà la scrittrice spagnola Lucia Etxebarria la prima voce femminile ad inaugurare «La rosa dei venti», il percorso tematico della diciassettesima Galassia. Sul libro «Donne in bilico» (alle 12) la scrittrice sarà intervistata da Iaia Caputo e converserà con il direttore dell'istituto Cervantes José Vicente Quirante Rives. Sempre sabato, ma alle 17.30, sarà protagonista la scrittrice albanese Ornella Vorpsi. In serata, a partire dalle 19.30, una retrospettiva dedicata a Goliarda Sapienza, autrice de «L'arte della gioia», scomparsa nel 1996. Ultima rappresentante della Rosa dei venti sarà la scrittrice-architetto palestinese Suad Amiry (lunedì sarà presentato il suo libro «Sharon e mia suocera»).

Nata scia Festa

LA MOSTRA

Carnet di viaggio: diario in immagini. A Napoli c'è Cano con gli altri maestri

Il carnet di viaggio non è solo un album d'acquerelli realizzati durante avventurosi cammini tra paesi lontani; è anche un contenitore di ricordi e d'impressioni, una raccolta di testi, di ritagli, di frammenti rubati al paesaggio come biglietti del metrò, foglie, menù, indirizzi, biglietti: una sorta di diario intimo, un reportage nella propria memoria o nella propria deriva. I carnetisti partenopei finalmente potranno confrontarsi con i grandi maestri internazionali — invitati a Napoli dal 1 al 4 aprile — grazie alla bella rassegna intitolata Carnet Mediterraneo curata, da Simonetta Capecci per Galassia Gutenberg nella Sala delle Terrazze in Castel dell'Ovo. Sarà un'occasione interessante per osservare anche il lavoro di tanti autori napoletani che — invece di utilizzare macchine digitali o microcamere — percorrono il pianeta armati solo di penna, di matita, di acquerelli e di carnet per schizzi. Come ci racconta Simonetta Capecci, «viaggiare col taccuino è un modo di guardare, un esercizio per osservare, per comprendere la realtà e per conservarne la memoria. Si tratta di una pratica diffusa da lungo tempo, non solo tra gli artisti. Nell'abbinamento di testo e immagini, nella successione delle pagine scritte e dei disegni di viaggio che raccontano una storia, piccola o grande, vissuta personalmente, risiede il fascino di questo libro bianco da riempire, un oggetto ibrido, tra arte e letteratura». Fra i grandi maestri è annunciata la presenza di Pedro Cano che esibirà le sue suggestive agende di viaggio. Cano, esponente di spicco del Neorealismo spagnolo e artista cosmopolita, riversa nei suoi olii e acquerelli la forza malinconica della sua terra, la Murcia, e le tappe di un viaggio itinerante non ancora concluso. Sarà a Galassia Gutenberg domenica, per presentare i suoi lavori. La rassegna prevede inoltre l'esposizione dei carnet di viaggio di Stefano Faravelli realizzati a Istanbul, nel mercato di Kashgar in Cina e nella città di Djenné, in Mali. È prevista poi la mostra «Viaggi e acquerelli» dove verranno presentati i carnet Mediterraneo di Andrew Packard, Ferruccio Orioli, Giuseppe Zollo, Ludovico M. Fusco, Salvatore Grande e Simonetta Capecci. Ma forse l'iniziativa più curiosa è «Sguardo su Napoli, 50 taccuini per raccontare la città». Si tratta di una raccolta di carnet realizzati da artisti, scrittori, giornalisti, studenti, architetti, adulti e bambini che si metteranno alla prova per raccontare il viaggio reale e immaginario legato alla città di Napoli.



Un carnet di Grande

Diego Lama

Lo spettacolo



Una scena dallo spettacolo «Santa Maria d'America»

«Italoamericana», una narrazione-spettacolo

Anche l'emigrazione negli States sarà protagonista di Galassia Gutenberg. Domenica alle 20.30, nell'aula magna del centro congressi dell'Università Federico II (via Partenope), in scena la narrazione-spettacolo «Italoamericana», nata dall'omonimo libro di Francesco Durante (Mondadori, in due volumi). La conferenza, corredata da supporti audiovisivi, sarà condotta dallo stesso Durante, con interventi teatrali e canori di Enrico Ianniello, Tony Laudadio, Andrea Renzi e Luciano Saltarelli. Musiche eseguite dal vivo da Federico Odling e Vittorio Ricciardi. In pratica, lo stesso cast dell'acclamato «Santa Maria d'America». Una versione diversa dello spettacolo andrà in scena

sabato al teatro Garibaldi di Santa Maria Capua Vetere per la prima edizione delle «Giornate Italoamericane», che vedranno tra i protagonisti lo scrittore Erri De Luca, lo stesso Durante e gli attori Jean René Bilongo e Andrea Renzi. Sullo sfondo, in video proiezione, le testimonianze (raccolte da Francesco Paglino, Mario Savinio e Roberta Puglisi) di cittadini del Casertano che narrano la loro esperienza di emigrati. Le Giornate si aprono domani alle 21 con l'anteprima di «Dazzorrai!», spettacolo a cura di Luciano Saltarelli e Federico Odling, basato su alcuni «numeri» originali tratti dalla produzione teatrale e musicale italoamericana di inizio '900.

OPERAZIONE

CORRIERE & Vinci

La CLASSICA SOCIETÀ s.r.l. presenta

FRANCESCO PAOLANTONI

che fine ha fatto il mio io

di Francesco Paolantoni e Paola Cannatello

con la partecipazione di

FOFO FERRIERE

moderato da

ANTONIO ANNONA

coordinato da

LUIGI ASCIONE

produzione esecutiva

CLAUDIO FORMISANO

I PRIMI 7

che oggi chiameranno il seguente numero 081.764.57.03 dalle ore 12.00 alle ore 12.15

POTRANNO RICEVERE 2 BIGLIETTI

PER LO SPETTACOLO «Che fine ha fatto il mio io?»

domenica 2 aprile - ore 21.00

IL RITIRO DEI BIGLIETTI POTRÀ ESSERE EFFETTUATO DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ DALLE ORE 10.30 ALLE ORE 13.30 E DALLE ORE 16.30 ALLE ORE 19.30

PRESSO IL BOTTEGHINO DEL TEATRO DIANA - VIA LUCA GIORDANO, 64 - NAPOLI

IL RITIRO È STRETTAMENTE PERSONALE. PRESENTARE DOCUMENTO DI RICONOSCIMENTO AL RITIRO DEI BIGLIETTI.

CORRIERE DELLA SERA
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO

TEATRO DIANA
Via Luca Giordano, 64 - Napoli - Tel. 081 556757